

– afferma l'assessore – Il ponte collegherà due realtà che il Tronto ha sempre unito, più che diviso, dando vita a un'infrastruttura che rappresenterà anche uno snodo essenziali della Ciclovía nazionale Adriatica". Dal mese di luglio 2020, la Regione Marche è il soggetto attuatore del "Ponte ciclopedonale sul fiume Tronto - collegamento Marche Abruzzo", il cui costo, stimato in 2,2 milioni di euro, è finanziato al 50 per cento dalla Regione Marche e al 50 per cento dalla Regione Abruzzo. Nel mese di dicembre 2020 è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali. I progettisti incaricati, funzionari della Regione Marche, stanno procedendo alla redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica che, per la particolarità dell'opera e del contesto paesaggistico, necessita di appropriati studi specialistici. Risulteranno indispensabili per acquisire i pareri e le valutazioni ambientali e idrauliche, comprese le varianti urbanistiche correlate, tra cui quella del Piano di Gestione della Sentina. L'intervento, infatti, insiste su un'area naturalistica e faunistica di alto pregio, su due Comuni (San Benedetto del Tronto e Martinsicuro), due Province (Ascoli Piceno e Teramo), due Regioni (Marche e Abruzzo) e coinvolge un'Autorità di Bacino Distrettuale (quello del Fiume Tronto). La fase di affidamento dei lavori per la realizzazione dell'opera è in capo al Provveditorato OOPP Toscana-Marche-Umbria, sede di Ancona, il quale, nella sua funzione di Stazione appaltante, dovrà aggiudicare e dare avvio ai lavori entro il mese di settembre 2022. La conclusione della realizzazione dell'intervento, compresa l'emissione del relativo certificato di collaudo e la rendicontazione di tutte le spese, dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2023.

da Regione Marche